

Dagli Obiettivi dell'OMS alla realtà italiana: la necessità di una rete

Prof. Giovannella Baggio
Presidente del Centro Studi Nazionale su
Salute e Medicina di Genere
Direttore UOC di Medicina Generale
Azienda Ospedaliera università di Padova

1° Giornata Nazionale del Gruppo Donna Olbia. 16 e 17 marzo 2012



Conferenze mondiali sulle donne

I° Città del Messico 1975



2° Copenaghen 1980



3° Nairobi 1985



5° New York 2005



4° Pechino 1995





IV CONFERENZA MONDIALE SULLA DONNE PECHINO 1995 Piattaforma d'azione

- 1 tutte le donne hanno diritto di godere del più alto livello di qualità raggiungibile per la loro salute fisica e mentale
- 2 grave ostacolo: disuguaglianze fra uomini e donne e fra donne di differenti aree geografiche, classi sociali, gruppi indigeni ed etnici
- 3 le donne hanno differenti e diseguali possibilità di accesso e di utilizzazione delle risorse sanitarie, differenti e diseguali opportunità per la protezione e il miglioramento della loro salute
- 4 i diritti delle donne devono essere assicurati durante l'intera durata della loro vita come per gli uomini
- 5 i diritti fondamentali delle donne includono anche il loro diritto ad avere il controllo e a decidere liberamente e responsabilmente circa la propria sessualità e salute riproduttiva senza coercizioni, discriminazioni e violenza

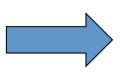


IV CONFERENZA MONDIALE SULLA DONNE PECHINO 1995

- 6 ... dati attendibili sulla mortalità e morbilità delle donne e sulle condizioni e malattie che affliggono le donne, non sono disponibili in molti paesi Importanti argomenti relativi alla salute delle donne non sono stati studiati adeguatamente e i fondi per lo studio della salute delle donne sono insufficienti La ricerca medica è basata solo sugli uomini
- 7 I governi e le altre parti interessate devono promuovere una politica attiva e visibile allo scopo di inserire la problematica uomo-donna in tutte le politiche e i programmi così che, prima che le decisioni siano prese, venga condotta un'analisi sugli effetti previsti sulle donne e sugli uomini rispettivamente

Dal 1995.....

Donne in Evoluzione WID



Genere ed Evoluzione GAD

- -<u>Uomini e donne</u> sono diversi e hanno bisogno di essere valutati in base alle loro <u>differenze</u>
- -Uomini e donne devono <u>lavorare insieme</u> per raggiungere l'obiettivo dell'<u>uguaglianza di genere</u>
- Il <u>concetto "genere</u>" non riguarda solo le differenze sessuali quanto piuttosto <u>il ruolo</u> che la società attribuisce a ognuno in base al fatto di essere uomo e donna

OMS -----→ inserisce la Medicina di Genere nell'EQUITY ACT e fonda il "Department of Gender and Women Health"



2002 Dipartimento per il Genere e la Salute della Donna- OMS The Department of Gender and Women's Health (GWH)

OMS riconosce l'esistenza di differenze significative nei fattori che determinano la salute e nei fattori che determinano il carico di malattia per uomini e donne

OMS afferma che il sesso (dati biologici) e il genere (dati di ruolo socio-culturale) sono importanti determinanti della salute poiché regolano le condizioni di salute e di malattia degli uomini e della donne

OMS afferma che le differenze di genere e di sesso devono essere considerate in ogni programma per la salute

OMS stabilisce che le **ricerche gender sensitive** devono considerare:

- I ruoli e le responsabilità di uomini e donne nella società
- la posizione sociale degli uomini e delle donne
- l'accesso alle risorse di uomini e donne
- l'effetto sulla salute e sul benessere determinato dalle regole sociali che governano i comportamenti maschili e femminili



Gender Mainstreaming



(Economic and Social Council UNO)

- Strategia, approccio, mezzo per promuovere e raggiungere l'eguaglianza di genere in tutti i campi: legislativo, politiche di sviluppo, ricerca, patrocinio/dialogo, allocazione delle risorse, programmi e progetti
- Finalità: che la donna e l'uomo abbiano gli stesso benefici e che le diseguaglianze non siano perpetuate



GENDER EQUALITY



Integrating gender analysis and actions into the work of WHO

- 1 Includere l'analisi e la pianificazione di genere in progetti strategici congiunti e operativi, con previsioni di budget appropriati, incluse cooperazioni strategiche tra nazioni
- 2 formulare strategie nazionali per inserire le problematiche di genere nelle politiche sanitarie
- 3 dare enfasi alla sensibilizzazione, formazione e promozione della salute di genere
- 4 assicurare che una prospettiva di equità di genere sia inclusa in tutti i livelli dei servizi di cura
- 5 raccogliere e analizzare dati disaggregati per genere, condurre ricerche sui fattori che determinano disparità di genere e usare i risultati per informare/condizionare azioni politiche e programmi
- 6 fare progressi verso una equità di genere nel settore della salute, per assicurare che il contributo di donne, uomini, bambine e bambini come providers della salute sia considerato nelle politiche, nelle pianificazioni e nella formazione per gli operatori della sanità

Strategie per integrare analisi e azioni di genere nel lavoro del OMS 2007

- Occuparsi delle discriminazioni basate sul genere come prerequisito
- La leadership e la responsabilità per il gender mainstreaming è a carico dei ruoli più elevati dell'OMS
- I programmi sono responsabili nell'analizzare il ruolo del genere e del sesso nelle aree di lavoro e per lo sviluppo appropriato di risposte genere-specifiche in tutti gli obiettivi strategici
- Uguale partecipazione di uomini e donne nelle decisioni a tutti i livelli dell'OMS è essenziale per tenere in considerazione le loro differenti necessità
- La valutazione della performance deve includere il monitoraggio e la valutazione del gender mainstreaming

WHO strategic directions

- Building WHO capacity for gender analysis and planning
- Bringing gender into the mainstreaming of WHO's management
- Promoting use of sex-disaggregated data and gender analysis
- Establishing accountability
- Role of the gender, women and health network

OMS 23/05/2007: Obiettivi

- " ...sarà realistica la prospettiva di raggiungere l'equità di genere nel campo degli outcomes mediante l'integrazione delle competenze e un uguale accesso alle risorse ed alle cure perseguendo gli obiettivi di seguito riportati:
- formulare strategie nazionali per includere il genere nei programmi e nella ricerca;
- formare e informare sulla promozione del genere e della salute della donna;
- sostenere e promuovere la ricerca e la formazione di genere in tutte le sedi istituzionali nazionali ed internazionali;
- includere l'analisi di genere in tutti i campi della ricerca compreso quello epidemiologico e statistico;
- favorire lo sviluppo di farmaci e di nuovi approcci terapeutici mirati al genere;
- promuovere l'integrazione dei concetti di sesso e genere.





Novembre 2009



TODAY'S EVIDENCE TOMORROW'S AGENDA Malgrado i considerevoli progressi nelle ultime decadi, le società continuano a fallire nel raggiungere i bisogno di salute delle donne nei momenti chiave della loro vita, in particolare l'adolescenza e l'età anziana





..e in Italia ???









- 1999: Ministro per le Pari Opportunità costituisce gruppo di lavoro con l'obiettivo di lavorare intorno alla disparità di genere della medicina : nasce il progetto "una salute a misura di donna"
- 2001 "Report sulla salute delle donne"
- 2003 "Guida alla salute delle donne"
- 2007 "Verso un piano di azioni per la promozione e la tutela delle donne e dei bambini"
- 2008 "La salute delle donne un diritto in costruzione"
- 2008 "Lo stato di salute delle donne in Italia" (commissione salute delle donne)
- 2008 "La salute delle donne in Italia nel contesto sociale"







- 2008 Comitato Nazionale di Bioetica approva il testo La sperimentazione farmacologica sulle donne
- 2011: Intergruppo parlamentare "sostenitori della Medicina di Genere"
- 2009 e 2010: bandi per la ricerca finalizzata contengono la medicina di genere
- AIFA: commissione farmaci e genere
- · Age.Na.S: raccomandazioni mediche per la donna in

menopausa



..e chi si sta occupando di Medicina di Genere???

La Medicina di Genere in Italia



- Padova: Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di genere Centro Regionale di Medicina di Genere (deliberato)
 Forum di Genere, Università
- Sassari: Gruppo Italiano Salute e Genere Dottorato di Farmacologia di Genere Summer School on Gender Medicine
- Roma Istituto Superiore di Sanità Tor Vergata

La Medicina di Genere in Italia



- Milano: Società Italiana Salute e Medicina di Genere
- Modena: Centro BenEssere Donna
- Torino: Women Friendship e Medicina di Genere, Policlinico Molinette
- Salerno: Gruppo Medicina di Genere
- Ferrara: Commissione dell'ordine dei medici, gruppo provinciale per la medicina di genere

- Ancona: Associazione QuiSaluteDonna® Regione Marche
- Bologna: Studi di genere interfacoltà
- Trento: Associazione Ricerca Medica Trentina
- Bolzano: Assessorato alla Sanità e alle politiche sociali

•



REGIONI

Toscana: Commissione Regionale sulla Medicina di Genere



Veneto: Centro Regionale
di Medicina di Genere
Progetti regionali di ricerca
finalizzata



Sardegna: Progetti regionali di ricerca finalizzata











FrancoAngeli

LA SALUTE DELLA DONNA

Stato di salute e assistenza nelle regioni italiane

Libro bianco 2011





Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna Convegno

UNO SGUARDO SULLA SALUTE DELLA DONNA

Campobasso, mercoledì 12 maggio 2010 Ore 17.30

Sala Polifunzionale "Francesco Crucitti" Centro di Ricerche e Formazione ad Alta tecnologia nelle scienze Biomediche Università Cattolica del Sacro Cuore

Largo Agostino Gemelli, 1

R.S.V.P. tel. 02 29015286 fax 02 29004729 e-mail: info@ondaosservatorio.it



PROMUOVERE LA MEDICINA DI GENERE.

DARE VALORE ALLA DIFFERENZA.



Società Scientifiche Mediche

- AMD Gruppo Donna
- SIF
- SIN
- SIC
- SIMG
- AOGOI
- SIU CIFU (Club Italiano Femminile di Urologia)
- AIOM

Associazioni

- Donne e Scienza
- AIDM
- AMMI
- LILT

- Fidapa
- Soroptimist

Comitati pari opportunità













OBIETTIVI IMPEGNATIVI E DIFFICILI

ASSOLUTA NECESSITA' DI UNA RETE

- -Non disperdere energie
 - -Alleanze scientifiche
- -Application per fondi italiani ed europei
 - -Trasferire risultati in azioni
 - -Formazione continua di MDG
 - -Pressione politica a tutti i livelli
 - -Pressioni sul SSN

_





Obiettivi di Sviluppo del Millennio ONU

- 5 Migliorare la salute materna
- 5.A) Ridurre di tre quarti, fra il <u>1990</u> e il <u>2015</u>, il tasso di mortalità materna.
- 5.B) Rendere possibile, entro il <u>2015</u>, l'accesso universale ai sistemi di salute riproduttiva

SANITA'. BINETTI PRESENTA MOZIONE PER RILANCIO MEDICINA DI GENERE "NEL TERZO MILLENNIO ORGANIZZAZIONE SIA PIU' AL 'FEMMINILE'".

(DIRE - Notiziario Sanita') Roma, 12 mar. - Si parla poco di medicina di genere, pur essendo una nuova prospettiva per il futuro della salute. Si tratta di un'area di ricerca che indaga sulle relazioni tra l'appartenenza al genere sessuale e l'efficacia delle terapie nel trattamento di determinate patologie che si propone come obiettivo quello di giungere a garantire a ogni individuo, maschio o femmina, la terapia piu' adeguata. A questo proposito l'onorevole dell'Udc Paola Binetti ha presentato una mozione alla Camera perche' "concentrarsi ed investire sulla medicina di genere e' un modo per dare concretezza al concetto di centralita' del paziente nella ricerca e messa a punto di trattamenti efficaci e innovativi per la tutela della salute. La cura personalizzata- ha aggiunto- e' uno degli obiettivi della medicina del terzo millennio, che necessariamente deve considerare le categorie di pazienti prima di arrivare alla singola persona. In particolare e' necessario un maggior impegno nel curare le malattie delle donne e nell'organizzare la sanita' con un approccio piu' 'femminile'".

"Nella mozione- si legge- il governo si impegna: a incentivare un nuovo approccio scientifico al genere, che si traduca in una ricerca biomedica sempre piu' capace di indagare la complessita' biologica della differenza di sesso; a garantire per quanto di competenza la necessaria attenzione alla differenza con cui i due generi sono interpretati nell'organizzazione sanitaria, per evitare diseguaglianze che ricadono sulla sofferenza dell'individuo e sui costi della sanita'; ad avviare campagne di sensibilizzazione organizzate a livello nazionale in collaborazione con tutte le regioni e atte a diffondere i benefici della medicina di genere in grado di rendere possibile la somministrazione di terapie che rispondano, nel modo piu' adatto, alle diverse esigenze di uomini e donne; a promuovere l'inserimento, all'interno dei corsi di laurea e delle scuole di specializzazione, della 'médicina di genere'; a promuovere, nell'ambito del servizio sanitario nazionale, l'istituzione di adeguate strutture medicoscientifiche atte a garantire le peculiarita', nelle condizioni di salute e nel relativo trattamento, delle donne e degli uomini, nel rispetto delle specifiche esigenze e necessita', abbattendo le barriere che impediscono la riduzione degli ostacoli all'uguaglianza di genere nell'erogazione dei servizi".